

Il *Daily Telegraph* pone in rilievo il passo del discorso del signor Gladstone nel quale egli ha espresso il parere che si debbano restituendo le prerogative della Corona e la facoltà di concludere trattati, e dice che con quella proposta, «diametralmente apprezzata dai membri dell'opposizione, il signor Gladstone ha fatto un nuovo passo verso la «democrazia pura.»

Lo *Standard* osserva che l'accusa lanciata da Gladstone al governo, che, cioè, questo adoperò in modo doppio colle potenze europee, e che specialmente l'Italia e la Francia hanno ragione di lamentarsi, sono affermazioni infondate e antipatriottiche che dimostrano che il signor Gladstone «è insensibile, come lo era due anni or sono, all'onore ed agli interessi del suo paese.»

Il *Daily News* com'è naturale, giudica il discorso del signor Gladstone come il più eloquente e convincente che sia stato pronunciato in Parlamento sulla questione orientale.

LE ELEZIONI E LA STAMPA TEDESCA

L'ufficiale *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* non nasconde lo scontento che prova nei risultati delle elezioni nella capitale, e dice che sono un cenno evidente che ci mostra in quale direzione si compie l'aumento della popolazione della capitale, i cui elettori appartengono per la quarta parte al socialismo.

Il foglio ufficiale combatte poi l'asserzione della *National Zeitung*, che cioè il risultato delle elezioni di Berlino sia una prova della fedeltà del popolo della capitale verso l'imperatore ed osserva: «Noi abbiamo voglia di rispondere che non scorgiamo una prova di fedeltà, amore e venerazione nella scelta di certi candidati che appartengono per la maggior parte alla preta democrazia, oppure a quei partiti della stretta negazione che accenna fin d'ora al rigetto ed all'opposizione. Ci asteniamo dall'esaminare se invece che fedeltà e venerazione per l'imperatore non è piuttosto la cura dei propri averi e della propria esistenza che ha posto in moto questa volta gli elettori progressisti liberali di Berlino.»

Non non possiamo scorgere un onore per la capitale nel risultato delle elezioni e ci è pure impossibile di accogliere seriamente l'asserzione che esso possa essere un omaggio per l'afflitto monarca.

La *Post* scrive:

La vittoria del socialismo è il risultato delle elezioni di ieri. Alle elezioni di 200,907 elettori vi hanno partecipato 159,154. I socialisti si sono recati a votare in 55,241, mentre nel 1877 non dettero che 31,490 voti. Il socialismo a Berlino in 18 mesi è aumentato del settantacinque per cento. Il quarto degli adulti è socialista. Il nostro conforto, aggiunge la *Post*, è che il paese ci salvi.

La *Franca Presse*, organo del socialismo, scrive sul risultato delle elezioni:

Sembra che i nostri avversari già si vergognino della vittoria riportata; essi avrebbero di che vergognarsi. Soltanto per mezzo di un compromesso del partito progressista coi nazionali-liberali il primo ha potuto assicurare molti voti ai suoi candidati. Ogni progressista però sarà malcontento di questa alleanza. Le associazioni che i progressisti indicavano come le migliori armi elettorali, quindi le aduniane sono state sfruttate dai nostri avversari mentre a noi era tolto questo mezzo per lottare. Noi possiamo concedere loro la vittoria, arrivammo gli ultimi nella lotta elettorale, ma non siamo battuti. Anzi possiamo guardare fiduciosi nell'avvenire; l'aumento dei nostri partigiani è per noi una prova dell'arrivo dei partigiani delle nostre idee nel popolo; la verità penetra nonostante tutte le misure di polizia, nonostante tutte le apprensioni ed i sospetti.

Il risultato delle elezioni sembra alla *National Zeitung* che serva a calmare il timore di vedere inaugurare una politica reazionaria. Tutti gli sforzi del governo per far trionfare i conservatori non sono riusciti ad aumentare le forze di quel partito. Il risultato delle elezioni, per ciò che concerne il partito nazionale-liberale non è tale da incutere timore. Non v'è dubbio che la cittadinanza tedesca non è divenuta ad un tratto conser-

vatrice e che il paese conserva fiducia nel capo del partito nazionale-liberale nei componenti la nazione, che ha affidato i suoi mandati ad uomini che militano sotto la stessa bandiera di quelli che si sono rifiutati. La rielezione del Lasker che è stata tanto avversa è certa. Lehmann e Fockenbeck hanno conservato i loro posti, il signor v. Stoffenberg deve sotoporsi ad un ballottaggio, Bamberger, Rikert e v. Unruh avranno i loro posti nel nuovo Reichstag.

La *National Zeitung* ammette che i nazionali-liberali possono essere meno numerosi nella nuova legislatura, ma fin qui crede che le perdite e le vittorie si equiparino e ritiene che il suo partito conserverà la sua posizione e la sua importanza nel Reichstag. Tutto calcolato il nuovo parlamento differirà poco dal vecchio.

Il *Tageblatt* non esulta della vittoria perché il risultato della votazione è più ideale che pratico per i partiti liberali. Il governo che in Germania è indipendente dal parlamento, rimarrà al suo posto senza curarsi se ha o non ha maggioranza e siccome ha bisogno per attuare i suoi progetti dell'approssimazione del Reichstag, scioglierà un parlamento dopo l'altro finché non ne avrà trovato uno che risponda ai desideri del suo cuore. Il coraggio ritinto nella forza della idea e il risultato principale di queste elezioni.

La *Magdeburgische Zeitung* trova che le elezioni hanno dato molti e seri avvertimenti al governo. Gli hanno mostrato prima di tutto che la grande maggioranza del popolo tiene saldi i principi liberali, e vuole che l'impero prosegua su quella via. Non vuole né reazione, né andare a Cossena e cercherà il suo punto d'appoggio nel centro della maggioranza parlamentare.

COSE DI GERMANIA

Benché precedente alle elezioni avvenute in Germania, ci sembra interessantissima questa corrispondenza da Monaco di Baviera alla *Gazzetta d'Italia*:

Monaco di Baviera, 30 luglio. Oggi grandissima lotta in tutta la Germania per le elezioni politiche; la confusione è tanta e tale che difficilmente si può presagire il risultato.

Si vedono in questi giorni delle cose veramente curiose; in alcuni collegi, i conservatori danno la mano ai nazionali-liberali, e intanto i consiglieri municipali designano i candidati ufficiali, indicando i nazionali-liberali come nemici della patria; altrove i nazionali-liberali fanno lega coi progressisti, pur dichiarando di voler sostenere il governo contro la democrazia-socialista. Nella nostra città i socialisti appoggiano la candidatura dell'ex deputato parroco Westermier del 2^o collegio e a quel che sembra vi riesciranno, essi dichiarano di curarsi poco che vadino a sedere nel Reichstag dei loro affari, quando la maggioranza riesca almeno in parte nemica di Bismarck.

Raggiungeranno il loro intento?

Nessuno è in grado di raccapezzare in questo momento qualcosa di certo; però è da credersi che Bismarck finirà col trionfare.

Ad ora che, in cambio di progredire nell'unione germanica si vada in lento regresso, pare che i progressisti crescano sempre in speranza approfittando degli sbagli che il governo centrale va commettendo.

E difatti non è egli uno sbaglio l'introdurre nei reggimenti nostri, sottoufficiali del Nord che hanno tutti altro carattere che quegli del Sud? In Prussia si doveva pensare che da secoli tutti i ministri della guerra hanno sempre cercato di conservare il lato caratteristico nazionale dei reggimenti e che il ricordo della guerra del 1866 non è ancora tanto lontano da poter essere ottimi bavaresi e nel medesimo tempo fanatici tedeschi.

Altro errore del governo è stato orse quello d'aver favorito le idee ultraliberali, per cui chi regge la pubblica cosa dovrebbe rimproverare a se stesso il sopravvento preso oggi dai socialisti che fin d'ora principi bisognava cercar di domare e non favorire.

Non so poi quanto favorevoli sieno al governo gli straordinari rigori e le leggi eccezionali unite al militarismo. Ritenete che le popolazioni vorrebbero la pace interna, vorrebbero la Germania grande e concorde, e disapprovano tutto quello che sia eccezionale.

Delle chiacchiere della *Repubblica* di Roma intorno ai preseti colloqui del principe di Bismarck con l'on. Crispi

non osso ne fa conto. Nell'opinione di Bismarck, il banco degli accusati finanziarie e delegazionali Bismarck decide di non riconoscere chi sia il signor Crispini e quelle chiacchie che non hanno bisogno di ulteriori commenti.

Le conferenze che avranno luogo tra i ministri tedeschi in Prussia e ai primi del venturo mese d'agosto, quando l'esito delle elezioni sarà intimamente conosciuto, vi assicuro, che se ne dica in contrario, che saranno della più alta importanza e più che discuteranno sulle imposte e intorno al monopolio del tabacco, ecc., si cercherà «di concertarsi sulla maniera di condotta che il Governo centrale dovrà tenere a fronte della crescente opposizione.» Bismarck vuole assicurarsi l'appoggio di tutti i Gabinetti tedeschi e non vi ha nessun dubbio che vi riescirà. Si dice che lo stesso principe prenderà almeno per un giorno parte a quelle conferenze, onde spiegare le sue idee; io però pongo la notizia tra quelle che meritano conferma perché ora che Bismarck trovasi a Kissingen vuole a ha bisogno di pace. E giacché vi parla del principe vi dirò che a Kissingen egli fa regolarmente i suoi bagni e le passeggiate nelle quali è sempre seguito da agenti segreti della polizia; giorno e notte poi il suo alloggio è guardato dalla gendarmeria, e un filo telegrafico unisce il suo appartamento alla stazione principale di Kissingen. I piché e le lettere dirette per la posta a Bismarck vengono tosto presi in consegna da un commissario di polizia di Berlino, che sta sempre nell'ufficio postale, e che chiudigli in una valigia a doppia chiusura gli spedisce per mezzo d'un altro agente segreto con un equipaggio che sta sempre alla vettura d'ogni corsa a disposizione del principe. Il principe si trova a quel bagno colla sua signora e sua figlia e varie persone di servizio.

— *Salisbury* amenti l'asserzione di Gladstone che i rapporti tra la Francia, l'Italia e l'Inghilterra siano meno amichevoli che prima della Convenzione di Cipro.

BELGIO, 2. — L'università cattolica del Nord ha pubblicato la lista dei sostenitori che hanno cooperato alla sua fondazione. Questo libro d'oro della fede cattolica si apre con una sottoscrizione anonima di 500,000 franchi, e si chiude con un totale di 6,473,263 franchi.

GERMANIA, 2. — La Commissione europea per la misura del grado si riunira quest'anno ad Amburgo verso i primi di settembre e sarà presieduta come al solito dal luogotenente generale Bayer, capo dell'istituto geodetico di Berlino.

— Si annuncia che il nuovo Reichstag verrà convocato il 9 settembre prossimo; ad ogni modo esso si riunirà senza dubbio entro il settembre.

In queste poche settimane il cancelliere dovrà prendere una decisione di fronte alla situazione creata dalle elezioni.

— Il Comitato elettorale dei liberali nazionali di Berlino valuta le proprie perdite a 15 seggi. Il partito conservatore potrà contare ad massimum sopra un aumento di 20 seggi.

— *ATTI UFFICIALI*

La Gazzetta Ufficiale del 3 agosto contiene:

Legge del 18 luglio per la quale i comuni di Manziana e di Canale per gli effetti giudiziari ed amministrativi sono ammessi al circondario di Roma e al mandamento di Bracciano.

Legge del 18 luglio per la quale si approva la convenzione 27 giugno fra i ministri delle finanze e dei lavori pubblici ed i signori Mangili per il servizio di navigazione del Lago Maggiore.

Disposizioni nel personale del ministero dell'interno e del regio esercito.

— *CRONACA VENETA*

Venezia, 4. Leggiamo nella *Gazzetta di Venezia*:

Cou vero piacere pubblichiamo il signore dispaccio, pervenuto nella scorsa notte al Sindaco:

«Parigi 3 agosto 1878. — Conte Giustinian, Venezia.

«Come la città di Milano, Torino e Como ottengono un diploma d'onore nelle seterie, Venezia, dietro benemerita proposta dei senatori Jules Simon e Massarani, ha riportato un diploma d'onore per mosaici e vetri.

Esultante mi affretto a dare comunicazione di questo avvenimento, egregio per il paese e per i bravi nostri artisti.

— *SAVILIA.*

Udine, 5. — È giunto in questi giorni un reduce dall'America con incarico di recapitare molte lettere alle famiglie degli emigrati.

Veniamo assicurati che dipinga coi più vivi colori la desolante condizione di quei paesi, afflitti anche dalla guerra civile. Se dopo tanti avvertimenti che loro vengono da tante parti, i nostri contadini vorranno ancora persistere nell'idea di emigrare, incipino se stessi delle fatali conseguenze che li incoglieranno.

— *Nel giorno 1° agosto poco dopo il mezzodì, si sviluppò un incendio in un fabbricato ad uso di stile e stalla posto nel territorio di Varmo. Il danno cagionato dal fuoco ascendeva a circa L. 8500. Sembra che la causa sia stata accidentale. Il fabbricato era assicurato.*

— *Nel giorno 21 luglio in Torreano seguì un dubbio fra certi R. G. e P. G., e dalle parole passati ai fatti il primo vibrava vari colpi di coltello all'altro, cagionandogli quattro ferite alla schiena guaribili in 20 giorni.*

— *Accettino dunque il consiglio, che loro diamo, di lasciarli a casa.*

— *Esortiamo inoltre la cittadinanza, senza distinzione, a non aggiomerarsi soverchiamente ai cancelli, e specialmente alla sbarra che chiude la traversata della ferrovia nell'incrocio con la strada di Bassano.*

— *Le precauzioni non sono mai sufficienti.*

— *Abbiamo ricevuto una lettera firmata da cittadini, cittadini-operai,*

CRONACA CITADINA

E' VENEZIA, VENEZIA

Prima pubblicazione.

Lo splendido numero del *Giornale* di Venezia, ed altri periodici, dovrà essere all'Academia di Belle Arti in Venezia, ed accordo con tanto entusiasmo, verrà pubblicato entro la settimana dalla tipografia editrice F. Sacchetto.

Passaggio dei Sovrani.

— *La Gazzetta di Venezia* dice:

«In seguito ad un telegramma del ministro della marina, Brochetti, a cui tenne dietro altro conforme del nostro Sindaco, co. Giustian, col quale si rappresentava a S. M. che giungendo il corteo reale a Venezia alle ore 6 pomeridiane, l'ingresso lungo tutto il Canalazzo, avrebbe potuto, per avventura, durare fino a notte, S. M. ha graziosamente aderito di anticipare di un'ora il suo arrivo, sicché questo avrà luogo mercoledì 27 luglio alle ore 5 p.m.»

Ciò porta per conseguenza, che i Sovrani anticiperanno circa di un'ora anche il loro passaggio per la stazione di Padova.

— *La stessa Gazzetta di Venezia* contiene:

«Secondo le migliori notizie, si spera che S. M. il Re prolunga il suo soggiorno in Venezia fino a tutto il giorno di domenica, e che S. M. la Regina rimanga fra noi per tutto il mese.»

— *Il giornale La Venezia* reca queste notizie sulla distribuzione degli spettacoli, che avranno luogo per la venuta dei Sovrani:

«Giovedì 8 corr. Serenata musicale lungo il Canal Grande dal Giardinetto Reale al Palazzo Vendramin Calergi.

Sabato 10 corr. Festa popolare ai Giardini Publici a Castello, organizzata dalla Società del Carnovale col concorso del Municipio.

Domenica 11 corr. Regata sul Canal Grande, per la quale restano ferme le discipline già pubblicate con gli avvisi Municipali 12 e 29 luglio p. p.»

— *Associazione Volontari 1848-49 della città e provincia di Padova.*

— *La Presidenza invita tutti i soci a convocarsi nella Residenza dell'Associazione in Piazza Unità d'Italia Mercoledì 7 corrente alle ore 2 1/2 pom. per muovere incontro ai nostri amati Sovrani il Re Umberto I. e la Regina Margherita di Savoia.*

— *Padova, 6 agosto.*

A norma dei nostri concittadini avviamo che in seguito alla modifica avvenuta nell'orario di partenza da Milano, le Loro Maestà passeranno domani, 7, per la stazione di Padova, alle ore 4, minuti 4 pom.

La fermata è di dieci minuti.

Sappiamo che il R. Prefetto inviterà i signori senatori e deputati, e tutte le Autorità civili ed ecclesiastiche.

Il Sindaco inviterà le signore, che presenteranno alla Regina un mazzo di fiori, i Presidenti dei Consigli delle Opere Pie, le rappresentanze delle varie Associazioni cittadine, e la stampa.

Non si potrà entrare nelle sale della Stazione senza presentare il biglietto d'invito.

Gli uomini vestiranno l'abito nero, con cravatta bianca, e decorazioni.

Per le signore è escluso l'abito nero.

Ci permettiamo di rivolgere ai cittadini, e in particolare alle madri di famiglia, una preghiera, nell'interesse loro, e in quello della serenità della festa.

Il grande agglomeramento di persone fu molte volte causa di sventura per bambini, la cui custodia in mezzo alla folla diventa pericolosa e difficile.

Approvazione del Bilancio Provinciale per l'anno 1879.
Comunicazione del Comitato Agrario di Pieve sull'operato della Commissione incaricata degli studi per la politica della parte bassa di quel distretto.

5.

Voto sullo schema di statuto del Consorzio interprovinciale V. Presa.

6.

Approvazione del nuovo Regolamento delle Condotte Veterinarie Provinciali e Consorziali in base alle norme deliberate dal Consiglio nella notte del 9 marzo 1877.

7.

Proposte sull'esercizio del Credito fondiario Veneto anche nella Provincia di Padova, a mezzo della Cassa risparmio di Milano.

8.

Relazione sull'esercizio della Commissione incaricata dell'acquisto dei terreni per il miglioramento della razza bovina, coi fondi assegnati dal Consiglio Provinciale, e relative preposte.

9.

Proposte sulle riforme da introdursi nel Regolamento dell'Istituto agrario di Brusugana.

10.

Domanda degli stradini Provinciali per aumento di salario.

11.

Racconto morale della gestione 1877-78 della Deputazione Provinciale.

12.

Comunicazioni della Deputazione Provinciale.

Nozze. — Oggi ad Abano saranno celebrate le suscitatissime nozze fra la gentile signora Giuseppina Rigoni e il distinto giovane signor Pietro Sartori.

Le doti egegie della sposa, le tante durenze in paese della rispettabile famiglia, cui appartiene, fanno di queste nozze una vera festa per Abano.

A quella festa partecipiamo anche noi con vera esultanza, e mandiamo gli sposi, non che alle rispettive loro amiche, le nostre più sentite felicitazioni.

Nozze d'argento. — Nei giornali belgi troviamo la conferma, che molti Principi esteri andranno a Bruxelles nella circostanza delle feste che si preparano per le nozze d'argento, ossia per il 25° anniversario del matrimonio di quei Sovrani, mentre si chiamano nozze d'oro quelle che si celebrano al 50° anniversario.

Auguriamo all'Augusta Coppia del Belgio anche questa seconda fortuna.

Per carità un funerale. — Con questo titolo abbiamo invocato tempo addietro il collocamento di un fatale sul tratto di strada interna, che dalle Porte Contarine mette verso il Macello; ma finora la nostra preghiera non ebbe alcun effetto.

Rinnoviamo, perciò le nostre istanze colla speranza di essere presto esauditi, trattandosi di una cosa reclamata dalla sicurezza delle persone, e delle proprietà, e non di un capriccio.

TEATRI

E NOTIZIE ARTISTICHE

L'Amleto. — Mandano da Fermo, 5, alla Gazzetta d'Italia:

L'Amleto andato in scena ieri sera ha avuto un successo di entusiasmo.

Graziani nella parte del protagonista è stato applaudito fragorosamente: così pure la signora Vitali (Ophelia) che è l'ideale del tipo che rappresenta.

Benissimo a sigg. Novara, Scorati.

L'orchestra ha disimpegnato la sua parte in modo superiore ad ogni elogio, Mancinelli (Marino) si è mostrato una volta di più maestro di gran valore.

Bene anche le masse corali e ottima la mise en scène.

La romanza di Graziani, l'aria della Vitali furono fatte ripetere fra le ovazioni del pubblico.

Applausi e chiamate a tutti gli artisti, al m. Mancinelli.

Il teatro era oltremodo affollato.

BULLETTINO COMMERCIALE

VENZIA, 5. — Rend. it. 79.10 79.20.

I 20 franchi 21.67 21.68.

MILANO, 5. — Rend. it. 81.30.

I 20 franchi 21.68 21.69.

Sette. Discreta domanda, prezzi fermi.

LIONE, 4. Sette. Affari limitati; prezzi fermisissimi.

Milano, 5.

Baccarini e Bruzzo sono partiti per Roma. Il re ricevette, presentata da Cairoli, la deputazione dei veterani 1848-49, a cui fece cordialissima accoglienza.

Roma, 5.

La Libertà annuncia la morte di Giorgio Trivulzio Pallavicino avvenuta stamane.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA

6 Agosto

Tempo m. di Padova ore 12 m. 5 s. 41

Tempo m. di Roma ore 12 m. 8 s. 8

Osservazioni meteorologiche

eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo e di m. 30,7 dal livello medio del mare

4 Agosto

Ore 9 ant. 3 pom. 9 pom.

Bar. a 0° - mill. 754,5 754,8 756,2

Term. centigr. +21,4 +24,9 +23,3

Tens. del vapor acq. 14,39 14,21 14,04

Umidità relat. 76 69 66

Dir. del vento. W W S

Vel. chilometri

del vento . 8 11 1

Stato del cielo. Nuboso nuvol. sereno

Dal mezzodì del 4 al mezzodì del 5

Temperatura massima - +26,0°

minima - +17,8°

ULTIME NOTIZIE

ELEZIONI POLITICHE

Aragona 5.

Duca di Reitano voti 275, Gramitio

voti 214. Ballottaggio.

Teggiamo dal Diritto.

La Commissione incaricata degli studi per un progetto di legislazione te-

legrafica pose termine nello scorso giugno al suo lavoro. Il presidente di quella Commissione, onor. Borgatti, vice-presidente del Senato del regno ha ricevuto dal ministro dei Lavori pubblici, onor. Baccarini, la seguente lettera:

Roma 1 agosto

Onor. signor Presidente,
Riceveva con la pregiata lettera del 2 luglio scorso della S. V. O. la prima copia del progetto di legge telegrafico allestito da codesta onorevole Commissione.

Ora sono lieti di esprimere i più sentiti complimenti per la solerzia ed autorità dimostrata dalla S. V. O. nel dirigere i lavori della Commissione, e per l'opera intelligente e sollecita della Commissione medesima, che trasdusse in atto il proprio mandato con tutta soddisfazione del Governo.

Compìo pertanto il dovere di rendere vive grazie alla S. V. O. personalmente e all'intera Commissione.

La prego di aggiudicare i sensi della mia perfetta stima e considerazione coi quali mi riconfermo.

Devolissimo suo

Firmato: A. BACCARINI

Lo stesso giornale contiene:

Al movimento già pubblicato nel personale delle Prefetture sono da aggiungere le seguenti disposizioni:

Gotti, Consigliere delegato a Potenza, destinato a Belluno.

Prezzolini, consigliere delegato a Lucca traslocato a Pisa.

De Maria, consigliere delegato a Pisa, traslocato a Catania.

Rito, consigliere delegato a Catania traslocato a Lucca.

Lange consigliere delegato a Rovigo traslocato, a Parma.

Tonetti, consigliere delegato a Chieti traslocato a Grosseto.

Cesena, 4.

Il Comizio per l'Italia irredenta ha avuto luogo oggi sotto la presidenza di Aurilio Saffi. Ordine perfetto.

Roma, 5.

Si annuncia la morte del marchese Giorgio Trivulzio Pallavicino.

La Liberta dice che il Sultano ha scritto a S. M. la Regina d'Inghilterra perché s'interponga e si adoperi a fermare la marcia delle truppe austro-ungarie in Bosnia ed in Erzegovina.

Stamani a Santa Maria in Trastevere sono state celebrate le esequie del cardinale Franchi.

La navata di mezzo era modestamente abburrata.

Vi erano i cantori della cappella pontificia.

Monsignor Marinelli, sacrista, ha celebrato le esequie, e l'eminente cardinale Di Pietro ha fatto l'assoluzione.

Il Governo ha dato ogni opera per far rispettare le misure preventive, volte ad impedire l'importazione della Filossera, ed ha affidato il servizio di sorveglianza alle Commissioni amperografiche. Gli Uffizi doganali e quelli postali hanno ricevuto ripetutamente e ricevono di continuo energiche disposizioni a codesto intento; ma l'Amministrazione non s'illude a non ritenere possibile che avvenga qualche introduzione in contrabbando.

Più volte il Ministero si è rivolto al paese, lo ha avvertito dei danni gravissimi che un'imprudenza, la sordidazione d'una vanità, può arrecare alla nostra enologia, e lo ha esortato a rispettare ed a curare l'esecuzione delle leggi. Ora ripete, e con maggiore insistenza, questa raccomandazione. L'Italia ha potuto tenersi immune da questo flagello, e allo scopo che questo stato di cose si prolunghi almeno il più che sia possibile, il Governo ha già in massima consentita una Convenzione internazionale per rendere sempre più efficaci i provvedimenti intesi ad impedire la introduzione dell'insetto e ad arrestarne il cammino.

Ed affinché il concorso che il Governo chiede al paese riesca più facile, e chi deve prestarlo, meglio si apprezzi la necessità d'invigilare sui nostri vigneti e tutti siano messi in sull'avviso, ha fatto riassumere in un quadro la biologia dell'insetto, corredare il quadro stesso di figure che rappresentano l'insetto stesso in diversi stadi, e lo stato in cui, in un dato periodo, si trovano le radici delle piante da esso colpite.

Di questo quadro invio ai signori Prefetti un sufficiente numero d'esemplari per essere distribuiti a tutti i Comuni, onde rimangano affissi nei lu-

CORRIERE DELLA SERA di AGOSTO

Mandano al Corriere della sera di Milano quanto segue:

Roma 5.

Proseguono le censure contro il Libro Verde, la cui pubblicazione incompleta vuol attribuire in gran parte all'on. Depretis. Confermisi essere stato lui la causa che non vennero compresi nella raccolta i documenti accennati dalla Riforma, intorno al viaggio dell'on. Crispi, sotto pretesto che le trattative in essi contemplate devono ancora essere considerate come segreti di Stato. Su questo argomento il Depretis è in disaccordo col Crispi. E dunque strano il linguaggio della Riforma quando accusa il Cairoli di non volere la luce.

Come ho detto ieri, si ritiene indispensabile un'appendice al Libro Verde. E dubbio se essa contenga documenti posteriori ai già noti, e relativi al Congresso, o si limiterà a riempire le lacune lamentate.

In causa il Cairoli di non volere la luce.

Assicurasi che il conte Corti, ministro degli esteri, farà ritorno a Roma appena abbia accompagnato i sovrani a Venezia.

I timori che la tranquillità avesse da essere turbata nei luoghi dove furono tenuti i Comizi per l'Italia irredenta, non si sono avverati.

Il comizio di Cesena riuscì assai numeroso. Parlaroni Saffi, Valenzia, Corradini, Umbriani, Renzetti. Fu approvato un ordine del giorno in senso repubblicano, esprimendo la necessità che le province irredenti vengano sottratte alla dominazione austriaca.

Il comizio di Livorno riuscì più sbiadito.

Nel comizio di Velletri, si raccomandò vivamente l'istituzione dei tiri a segno, affine di prepararsi alle future battaglie.

Menotti Garibaldi, che presiedeva la riunione, impose silenzio a taluni, i quali s'erano dati a gridare: Abbasso l'Austria!

Corre voce che l'ex-imperatrice Eugenia abbia intenzione di stabilirsi in Austria. Ella pranzerà oggi a Corte.

I giornali discutono intorno alla insurrezione di Mostar che viene annunciata da Costantinopoli.

Roma, 5.

Si annuncia la morte del marchese Giorgio Trivulzio Pallavicino.

La Liberta annuncia la morte di Giorgio Trivulzio Pallavicino avvenuta stamane.

DOCUMENTI GOVERNATIVI

LA FILOSSERA

Il Ministero nell'interno ha pubblicato la seguente circolare:

La Filossera si avvicina sempre più ai nostri confini occidentali, e quindi anche il pericolo di un'invasione si fa sempre più prossimo. Alla fine del decorso anno fu ripetuta un'accarriata ispezione ai nostri vigneti più infausti, ed i risultati ci resero certi che l'insetto distruttore non si annida in essi.

Il Governo ha dato ogni opera per far rispettare le misure preventive, volte ad impedire l'importazione della Filossera, ed ha affidato il servizio di sorveglianza alle Commissioni amperografiche. Gli Uffizi doganali e quelli postali hanno ricevuto ripetutamente e ricevono di continuo energiche disposizioni a codesto intento; ma l'Amministrazione non s'illude a non ritenere possibile che avvenga qualche introduzione in contrabbando.

Un avviso ufficiale spedito al prefetto di Nizza dice che la ferrovia Nizza-Cuneo per Sospello era ammessa dal ministro della guerra, ed era classificata fra le ferrovie da eseguirsi coi tre miliardi votati dal Parlamento francese per l'esecuzione dei progetti del ministro Freycinet.

Costantinopolis, 5.

La legge albanese nominerà a proprio comando Bib-Doda, principe dei Miriditi.

AVVISO

Le inserzioni dalla Francia per nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office Principal de Pubblicità E. E. CIELE

16 Rue Saint Marc a Parigi.

MUNICIPIO DI ESTE

Il Collegio Convitto comunale è amministrato direttamente dal Municipio nel corrente anno scolastico offre scuole elementari risultate ed ormai definite a vita soggiogata.

Il Comune, che senza alcun riguardo alla spesa ne promosse la fondazione, ne assicura l'esercizio nel prossimo anno scolastico 1878-79 con notevoli ed opportuni miglioramenti suggeriti dall'esperienza.

Il Collegio Convitto è posto nell'ampissimo e salubre fabbricato comunale in questa città e possiede abbastanza a tale scopo e capace di 700 alunni. Nello stesso stabile si trovano le Scuole Elementari, Tecniche, parrocchiali, Gimnasiali con sede di esami di Licenza e Corso d'agricoltura Commerciale sostenute a cura dell'amministrazione comunale.

L'Istituzione viene imparata insieme ai programmi governativi e da docenti legittimamente autorizzati.

Cra Commissione di cittadini eletti dal Consiglio e incaricata soprattutto all'andamento del collegio col titolo di Consiglio di vigilanza.

La riforma annua è di L. 100 compresi gli accessori indicati nel Programma.

Le iscrizioni per il prossimo anno scolastico si aprono col giorno 15 agosto prossimo venturo.

Si avverte inoltre che si ricevono alunni per la permanenza in Collegio anche durante le prossime vacanze autunnali verso contribuzione di L. 80 al mese del vitto ed albergo ritenute le lezioni a carico delle Famiglie.

Il signor Bartanzo, dott. Enrico Rettore dell'Istituto, è incaricato di fornire più esatte informazioni di spedire il programma a chi ne farà richiesta.

Estate 1878.

Ufficio di Il Signor Bartanzo, via Antonio Meda, 13-37.

ROB BOYEAU LAFFECTEUR

È autorizzato in Francia, in Austria, nel Belgio e in Russia, dove il suo vegetale Boyeaum Laffecteur, cui reputazione è provata da un medico, garantisce guarigione dalla firma del dottore GIRANDEAU DE SAINT GERVAIS. Questo ricopra di facile digestione, grato al gusto e all'odorato, è raccomandato da tutti i medici di ogni paese, per guarire erpe, posioni, cancri, tifosi, ulcere, scabbie, scrofola ed altri dolori.

Il Rob molto superiore a tutti i scrofpi depurativi, guarisce le malattie che sono designate sotto nomi di primitive, secondarie e terzarie ribelli al copione, al merito ed al jodure di potassio.

Beneve generali, 12, Rue Richer a Parigi. Dottorato in PADOVA presso i sigg. L. Cornello, G. Zanetti, Bernardi e Durer Bacchetti.

Quest'acqua, tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura ferruginosa a domicilio.

Infatti chi conosce e può avere la Pejo non prende più Recaro ed altre. Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai sigg. Farmacisti in ogni città.

La Direzione C. BORGHETTI

In PADOVA deposito generale presso l'Agenzia della Fonte in Piazzetta Pedrocchi, rappresentata dalla ditta PIETRO CIMGOTTO.

Quest'acqua, tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura ferruginosa a domicilio.

Infatti chi conosce e può avere la Pejo non prende più Recaro ed altre. Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai sigg. Farmacisti in ogni città.

La Direzione C. BORGHETTI

In PADOVA deposito generale presso l'Agenzia della Fonte in Piazzetta Pedrocchi, rappresentata dalla ditta PIETRO CIMGOTTO.

Quest'acqua, tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura ferruginosa a domicilio.

Infatti chi conosce e può avere la Pejo non prende più Recaro ed altre. Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai sigg. Farmacisti in ogni città.

La Direzione C. BORGHETTI

In PADOVA deposito generale presso l'Agenzia della Fonte in Piazzetta Pedrocchi, rappresentata dalla ditta PIETRO CIMGOTTO.

Quest'acqua, tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura ferruginosa a domicilio.

Infatti chi conosce e può avere la Pejo non prende più Recaro ed altre. Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai sigg. Farmacisti in ogni città.

La Direzione C. BORGHETTI

In PADOVA deposito generale presso l'Agenzia della Fonte in Piazzetta Pedrocchi, rappresentata dalla ditta PIETRO CIMGOTTO.

Quest'acqua, tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura ferruginosa a domicilio.

Infatti chi conosce e può avere la Pejo non prende più Recaro ed altre. Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai sigg. Farmacisti in ogni città.

La Direzione C. BORGHETTI

In PADOVA deposito generale presso l'Agenzia della Fonte in Piazzetta Pedrocchi, rappresentata dalla ditta PIETRO CIMGOTTO.

Quest'acqua, tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura ferruginosa a domicilio.

Infatti chi conosce e può avere la Pejo non prende più Recaro ed altre. Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai sigg. Farmacisti in ogni città.

La Direzione C. BORGHETTI

In PADOVA deposito generale presso l'Agenzia della Fonte in Piazzetta Pedrocchi, rappresentata dalla ditta PIETRO CIMGOTTO.

Quest'acqua, tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura ferruginosa a domicilio.

Infatti chi conosce e può avere la Pejo non prende più Recaro ed altre. Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai sigg. Farmacisti in ogni città.

La Direzione C. BORGHETTI

In PADOVA deposito generale presso l'Agenzia della Fonte in Piazzetta Pedrocchi, rappresentata dalla ditta PIETRO CIMGOTTO.

Quest'acqua, tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura ferruginosa a domicilio.

Infatti chi conosce e può avere la Pejo non prende più Recaro ed altre. Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai sigg. Farmacisti in ogni città.

La Direzione C. BORGHETTI

In PADOVA deposito generale presso l'Agenzia della Fonte in Piazzetta Pedrocchi, rappresentata dalla ditta PIETRO CIMGOTTO.

Quest'acqua, tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura ferruginosa a domicilio.

Infatti chi conosce e può avere la Pejo non prende più Recaro ed altre. Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai sigg. Farmacisti in ogni città.

La Direzione C. BORGHETTI

In PADOVA deposito generale presso l'Agenzia della Fonte in Piazzetta Pedrocchi, rappresentata dalla ditta PIETRO CIMGOTTO.

Quest'acqua, tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura ferruginosa a domicilio.

Infatti chi conosce e può avere la Pejo non prende più Recaro ed altre. Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai sigg. Farmacisti in ogni città.

La Direzione C. BORGHETTI

In PADOVA deposito generale presso l'Agenzia della Fonte in Piazzetta Pedrocchi, rappresentata dalla ditta PIETRO CIMGOTTO.

Quest'acqua, tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura ferruginosa a domicilio.

Infatti chi conosce e può avere la Pejo non prende più Recaro ed altre. Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai sigg. Farmacisti in ogni città.

La Direzione C. BORGHETTI

In PADOVA deposito generale presso l'Agenzia della Fonte in Piazzetta Pedrocchi, rappresentata dalla ditta PIETRO CIMGOTTO.

Quest'acqua, tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura ferruginosa a domicilio.

Infatti chi conosce e può avere la Pejo non prende più Recaro ed altre. Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai sigg. Farmacisti in ogni città.

La Direzione C. BORGHETTI

In PADOVA deposito generale presso l'Agenzia della Fonte in Piazzetta Pedrocchi, rappresentata dalla ditta PIETRO CIMGOTTO.

Quest'acqua, tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura ferruginosa a domicilio.

Infatti chi conosce e può avere la Pejo non prende più Recaro ed altre. Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai sigg. Farmacisti in ogni città.

La Direzione C. BORGHETTI

In PADOVA deposito generale presso l'Agenzia della Fonte in Piazzetta Pedrocchi, rappresentata dalla ditta PIETRO CIMGOTTO.

Quest'acqua, tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura ferruginosa a domicilio.

Infatti chi conosce e può avere la Pejo non prende più Recaro ed altre. Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai sigg. Farmacisti in ogni città.

La Direzione C. BORGHETTI

In PADOVA deposito generale presso l'Agenzia della Fonte in Piazzetta Pedrocchi, rappresentata dalla ditta PIETRO CIMGOTTO.

Quest'acqua, tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura ferruginosa a domicilio.

Infatti chi conosce e può avere la Pejo non prende più Recaro ed altre. Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai sigg. Farmacisti in ogni città.

La Direzione C. BORGHETTI

In PADOVA deposito generale presso l'Agenzia della Fonte in Piazzetta Pedrocchi, rappresentata dalla ditta PIETRO CIMGOTTO.

Quest'acqua, tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura ferruginosa a domicilio.

Infatti chi conosce e può avere la Pejo non prende più Recaro ed altre. Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai sigg. Farmacisti in ogni città.

La Direzione C. BORGHETTI

In PADOVA deposito generale presso l'Agenzia della Fonte in Piazzetta Pedrocchi, rappresentata dalla ditta PIETRO CIMGOTTO.

Quest'acqua, tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura ferruginosa a domicilio.

Infatti chi conosce e può avere la Pejo non prende più Recaro ed altre. Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai sigg. Farmacisti in ogni città.

La Direzione C. BORGHETTI

In PADOVA deposito generale presso l'Agenzia della Fonte in Piazzetta Pedrocchi, rappresentata dalla ditta PIETRO CIMGOTTO.

Quest'acqua, tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura ferruginosa a domicilio.

Infatti chi conosce e può avere la Pejo non prende più Recaro ed altre. Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai sigg. Farmacisti in ogni città.

La Direzione C. BORGHETTI

In PADOVA deposito generale presso l'Agenzia della Fonte in Piazzetta Pedrocchi, rappresentata dalla ditta PIETRO CIMGOTTO.

Quest'acqua, tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura ferruginosa a domicilio.

Infatti chi conosce e può avere la Pejo non prende più Recaro ed altre. Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai sigg. Farmacisti in ogni città.

La Direzione C. BORGHETTI

In PADOVA deposito generale presso l'Agenzia della Fonte in Piazzetta Pedrocchi, rappresentata dalla ditta PIETRO CIMGOTTO.

Quest'acqua, tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura ferruginosa a domicilio.

Infatti chi conosce e può avere la Pejo non prende più Recaro ed altre. Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai sigg. Farmacisti in ogni città.

La Direzione C. BORGHETTI

In PADOVA deposito generale presso l'Agenzia della Fonte in Piazzetta Pedrocchi, rappresentata dalla ditta PIETRO CIMGOTTO.

Quest'acqua, tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura ferruginosa a domicilio.

Infatti chi conosce e può avere la Pejo non prende più Recaro ed altre. Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai sigg. Farmacisti in ogni città.

La Direzione C. BORGHETTI

In PADOVA deposito generale presso l'Agenzia della Fonte in Piazzetta Pedrocchi, rappresentata dalla ditta PIETRO CIMGOTTO.

Quest'acqua, tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura ferruginosa a domicilio.

Infatti chi conosce e può avere la Pejo non prende più Recaro ed altre. Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai sigg. Farmacisti in ogni città.

La Direzione C. BORGHETTI

In PADOVA deposito generale presso l'Agenzia della Fonte in Piazzetta Pedrocchi, rappresentata dalla ditta PIETRO CIMGOTTO.

Quest'acqua, tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura ferruginosa a domicilio.

Infatti chi conosce e può avere la Pejo non prende più Recaro ed altre. Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai sigg. Farmacisti in ogni città.

La Direzione C. BORGHETTI

In PADOVA deposito generale presso l'Agenzia della Fonte in Piazzetta Pedrocchi, rappresentata dalla ditta PIETRO CIMGOTTO.

Quest'acqua, tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura ferruginosa a domicilio.

Infatti chi conosce e può avere la Pejo non prende più Recaro ed altre. Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai sigg. Farmacisti in ogni città.

La Direzione C. BORGHETTI

In PADOVA deposito generale presso l'Agenzia della Fonte in Piazzetta Pedrocchi, rappresentata dalla ditta PIETRO CIMGOTTO.

Quest'acqua, tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura ferruginosa a domicilio.

Infatti chi conosce e può avere la Pejo non prende più Recaro ed altre. Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai sigg. Farmacisti in ogni città.

La Direzione C. BORGHETTI

In PADOVA deposito generale presso l'Agenzia della Fonte in Piazzetta Pedrocchi, rappresentata dalla ditta PIETRO CIMGOTTO.